



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 23/03/2018

**OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA AL P.I.I. B3.10.1 – SAN DAMIANO = ADOZIONE
AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I..**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 20:30 presso questa sede comunale, convocati in seduta Straordinaria - prima convocazione, con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente MARTELLO CARMELA ILLUMINATA, assistito dal Segretario Generale TAVELLA NUNZIA FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano:

TROIANO ANTONIO MARCO	Presente	RECALCATI ANDREINA	Presente
MARTELLO CARMELA ILLUMINATA	Presente	PISERCHIA ANTONIO	Presente
CODUTI ALESSANDRA	Presente	FERAUDI FRANCESCA	Presente
VIRTUANI PIETRO LORENZO	Presente	MANZONI STEFANO	Assente
MINELLI ANNA RITA	Presente	PIETROPAOLO FRANCESCA	Assente
LIVORNO CARLO	Presente	BULZOMI' MICHELE	Presente
TERUZZI AMBROGIO	Presente	PANZA VINCENZO	Presente
COLOMBO MANUELA EMILIA	Presente	ANNESE ANDREA DOMENICO	Presente
LAZZARINI VALENTINA	Presente	FUMAGALLI MARCO MARIA	Presente
PIANEZZI GERMANO	Assente	NAVA CARLO STEFANO MARIA	Presente
COLOMBO CARLA	Presente	ASSI ROBERTO	Presente
SANGALLI MARIELLA	Presente	BALCONI MASSIMILIANO	Presente
CHIRICO ANGELO	Presente		

MEMBRI ASSEGNATI N. 25

PRESENTI N. 22

Sono presenti gli assessori: Borsotti Giovanna, Valli Laura Giovanna Angela, Maino Graziano, Magni Marco.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In merito all'argomento posto in discussione il Presidente concede la parola al Sindaco Marco Troiano, competente per la materia oggetto della presente delibera, il quale espone quanto segue:

Al fine di comprendere al meglio le dinamiche che hanno portato alla decisione di avvallare una variante sostanziale al Programma Integrato d'Intervento denominato B3.10.1 – San Damiano, è necessario e utile procedere prima con una veloce panoramica generale sulla “vita” legislativa dei Programmi Integrati d'Intervento P.I.I. in generale, al fine di capire e approfondire come gli atti precedenti al Comparto B3.10.1 ne abbiano successivamente sviluppato e influenzato l'evoluzione;

Il 12 aprile 1999, Regione Lombardia ha approvato la L.R. n. 9, che aveva il compito di disciplinare i Programmi Integrati di Intervento in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'edilizia residenziale pubblica);

La L.R. 9/99 ha dato carattere ordinario agli elementi introdotti dalla legge 179/92 di cui è la diretta attuazione; flessibilità e compartecipazione pubblico-privato non solo di tipo finanziario, ricorso all'Accordo di Programma per gli interventi in variante e realizzazione di infrastrutture o servizi di interesse generale anche a gestione convenzionata tramite l'intervento diretto dell'operatore, hanno trovato grazie a questa norma il loro spazio nell'ordinamento regionale lombardo;

Nello specifico è bene riportare quanto l'art. 5 (Documento di inquadramento) della L.R. n. 9/99 aveva stabilito con la sua entrata in vigore:

1. Il consiglio comunale delibera, anche contestualmente all'adozione ai sensi della presente legge del primo programma integrato d'intervento, un documento d'inquadramento, allo scopo di definire gli obiettivi generali e gli indirizzi della propria azione amministrativa nell'ambito della programmazione integrata d'intervento sull'intero territorio comunale;
2. Tale documento non è comunque vincolante ai fini dell'approvazione dei singoli programmi di intervento;
3. Il documento viene verificato ed eventualmente integrato o modificato contestualmente all'adozione dei successivi programmi integrati d'intervento da parte del consiglio comunale;
4. La predisposizione del documento preliminare d'inquadramento è obbligatoria per i comuni tenuti, in base alla legge regionale 12 marzo 1984, n. 15 (Attuazione dell'[articolo 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10](#) e dell'[articolo 6 della legge 25 marzo 1982, n. 94](#), con norme sull'approvazione del programma pluriennale di attuazione) a dotarsi di programma pluriennale di attuazione;

Il Comune di Brugherio, già con Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 dell'11 luglio 2001 aveva ritenuto di dar corso ad una fase preliminare di analisi conoscitive sulla struttura e sulle trasformazioni del sistema socio-economico nel contesto urbano e territoriale, per orientare le azioni strategiche della politica urbanistica dell'Amministrazione. In esecuzione di tale provvedimento, con Determinazione Dirigenziale n. 649 del 25 luglio 2001 venne pertanto conferito formale incarico al Centro Studi PIM per la predisposizione degli studi suindicati ivi compresa la predisposizione del Documento di Inquadramento delle politiche urbanistiche come definito dalla Legge Regionale 9/99;

Per la specificità e la complessità delle problematiche trattate, con Determinazione Dirigenziale n. 673 del 31 luglio 2001, venne poi conferito un ulteriore incarico esterno a professionista esperto in materia, al fine di raccogliere i necessari contributi di consulenza relativamente alla stesura del Documento di Inquadramento ex art. 5 L.R. n. 9/99. La natura tecnico-amministrativa dell'attività ha

costituito supporto allo sviluppo e all'avanzamento del lavoro dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Centro Studi PIM con il quale il professionista incaricato si è raccordato nelle diverse fasi di elaborazione del Documento di Inquadramento curando la formazione dei Criteri attraverso i quali sarebbero poi stati valutati e selezionati i programmi di intervento;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 24 gennaio 2003, veniva quindi approvato il Documento di Inquadramento delle Politiche Urbanistiche Comunali con i relativi Criteri per la formazione e la valutazione delle proposte di Programmi Integrati di Intervento, il quale assumeva un valore di anticipazione e di orientamento anche per la redazione del nuovo strumento urbanistico generale (PRG 2005);

Successivamente a tale documento, con Deliberazione consiliare n. 32 del 5 aprile 2004 veniva approvata la "Proposta Iniziale" del Programma Integrato di Intervento afferente il comparto di San Damiano (B3.10.1), relativo alle aree ed agli insediamenti compresi tra viale Sant'Anna/via della Vittoria/canale Villoresi;

Già nel contesto del succitato provvedimento, veniva anticipato l'aggiornamento del Documento di Inquadramento, approvato con Deliberazione consiliare n. 8 del 24 gennaio 2003, nelle parti in cui l'istruttoria tecnica al comparto aveva rilevato scostamenti della "Proposta Iniziale" rispetto ai criteri del Documento stesso;

Rispetto all'evoluzione della situazione urbanistica generale di Brugherio, in particolare, vi erano diverse motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a rivedere ed aggiornare il Documento di Inquadramento in particolar modo per l'attuazione dei Programmi Integrati di Intervento (facoltà peraltro, prevista dall'art 5 dell'allora vigente legge regionale 9/1999, istitutiva dei Programmi Integrati di Intervento):

- la prima riguardava l'avvenuta approvazione della nuova legge urbanistica regionale, n. 12/05, che ridefiniva la natura della pianificazione territoriale e ridisegnava la disciplina dei Programmi Integrati di Intervento;
- la seconda era relativa all'avvenuta approvazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 5 dicembre 2005, del nuovo strumento urbanistico generale per la città di Brugherio, che aveva definito e precisato obiettivi strategici e regole di intervento per l'attuazione degli interventi di riqualificazione e sviluppo del territorio;
- la terza era relativa alla necessità di riorientare e ridefinire alcuni elementi relativi ai criteri di ammissibilità ed ai criteri preferenziali definiti dal Documento di Inquadramento nella sua prima versione, in ragione di una più approfondita ricerca esplorativa sulla peculiarità degli ambiti di intervento e del processo trasformativo ipotizzato. Ciò anche a seguito della fase di approfondimento e di confronto con gli operatori finalizzata a definire i contenuti di attuazione dei Programmi Integrati;

La revisione del Documento di Inquadramento avrebbe quindi tratteggiato alcune linee di sviluppo ed individuato i possibili, anche se non esaustivi, strumenti attuativi con carattere di flessibilità. Il Documento si poneva perciò come strumento finalizzato a facilitare l'attuazione di progetti di trasformazione urbana, in linea con i mutamenti del contesto urbano e sociale ed in coerenza con gli obiettivi ritenuti dall'Amministrazione Comunale strategici e definiti, all'interno di una visione complessiva, nel nuovo strumento generale;

Per il Programma Integrato di Intervento legato a San Damiano, già avviato nella "Proposta Iniziale" e pressoché definito nel suo impianto strutturale e dimensionale, si preferì quindi

approvare l'adeguamento del Documento di Inquadramento, preliminarmente all'avvio della procedura di adozione/approvazione;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21 aprile 2006, veniva quindi modificato ai sensi e per gli effetti della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, il Documento di Inquadramento di cui al provvedimento consiliare n. 8 del 24 gennaio 2003, con la ridefinizione del Documento stesso confluenandolo nell'elaborato chiamato "Documento di Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento", che per la proposta di P.I.I. del B3.10.1 - San Damiano, prevedeva i seguenti aggiornamenti/integrazioni:

Nei criteri di ammissibilità di cui al punto 8.1:

- alla lettera d) veniva aggiornato il fabbisogno minimo di aree a standard in base alle diverse destinazioni funzionali, portandolo alle seguenti quantità:
 - 44 mq per ogni nuovo abitante insediabile, calcolato secondo il parametro di 100 mc/abitante per i P.I.I. con proposta preliminare già approvata e 56 mq per ogni nuovo abitante insediabile, calcolato secondo il parametro di 150 mc/abitante per i nuovi P.I.I. che verranno presentati;
 - 100% della Sul a destinazione terziaria e ricettiva/alberghiera;
 - 100% della Sul a destinazione commerciale, fino al negozio di vicinato per i P.I.I. con proposta preliminare già approvata [...];

- alla lettera e) veniva modificata la quantità di dotazione minima di aree e standard per nuovo abitante da reperire all'interno del perimetro di P.I.I., con le seguenti quantità:
 - 20 mq per ogni nuovo abitante insediato;
 - 80% della Sul a destinazione terziaria e ricettiva/alberghiera;
 - 100% della Sul a destinazione commerciale, fino ad una superficie di vendita di 800 mq e 175% della Sul a destinazione commerciale, fino ad una superficie di vendita di 2.500 mq;

- alla lettera f) veniva specificato e normato lo "standard qualitativo" da considerarsi come aggiuntivo rispetto alla dotazione di standard prevista dalla legge ed alle modalità di determinazione di cui al punto d), finalizzato ad una maggiore dotazione di servizi per il cittadino e ad un miglioramento complessivo della qualità degli interventi;

- alla lettera g) veniva definita la dotazione di parcheggio privato per gli insediamenti residenziali di nuova realizzazione nel rapporto di 2 autorimesse e/o posti auto/appartamento, da raggiungersi secondo le seguenti modalità:
 - realizzazione di 1,5 autorimesse e/o posti auto per appartamento di edilizia libera e di edilizia residenziale convenzionata, a servizio diretto degli stessi e da realizzarsi contestualmente agli edifici residenziali;
 - realizzazione di 0,5 autorimesse e/o posti auto per appartamento di edilizia libera e di edilizia residenziale convenzionata, a servizio dei nuovi residenti e, più in generale, del quartiere, attraverso varie modalità di intervento (da parte privata, da parte pubblica, o mista), da realizzarsi anche in una fase successiva;

- alla lettera k) veniva specificato l'indice di permeabilizzazione che doveva essere garantito con la verifica di una superficie permeabile minima pari al 40% della superficie territoriale del lotto di intervento;

Nei criteri preferenziali di cui al punto 8.2:

- alla lettera f) venivano stabilite le modalità di assolvimento della quota di standard di competenza, con l'introduzione della monetizzazione;
- alla lettera h) veniva ridotta la percentuale della quota di edilizia convenzionata dal 20% della sul complessiva al 15%;

- alla lettera i) venivano modificate le percentuali per le funzioni da insediare;

Conseguentemente alla modifica del Documento d'Inquadramento, veniva quindi ultimata l'istruttoria del P.I.I. B3.10.1 – San Damiano; con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18 maggio 2007 si adottava quindi il Programma Integrato d'Intervento in parola, che veniva poi definitivamente approvato nei suoi caratteri urbanistici con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 7 settembre 2007;

La convenzione urbanistica veniva stipulata il 13 maggio 2008, notaio dott. Lodovico Barassi rep. 978277/27504 e successivamente modificata in data 5 ottobre 2011 (rep. 3715 – uff. Urbanistica), in data 13 novembre 2012 (rep. 56698/24299 – notaio dott. José Carbonell) e in data 3 maggio 2013 (rep. 12249/6043 – notaio dott. Luca Barassi);

La convenzione stipulata il 13 maggio 2008, quale standard qualitativo prevedeva la realizzazione da parte degli operatori, di un Edificio pubblico Polifunzionale, con annessi spazi di pertinenza e un parcheggio pubblico interrato in corrispondenza di tale struttura;

In data 3 maggio 2013, interveniva un atto modificativo e integrativo di appendice alla Convenzione Urbanistica originaria, dettato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di non procedere più alla realizzazione dell'Edificio pubblico Polifunzionale con relativi spazi di pertinenza, nonché del parcheggio pubblico interrato, non ritenendoli più opportuni ed economicamente validi, chiedendo in sostituzione la realizzazione di due Asili Nido, di cui uno in luogo del precedente edificio polifunzionale ed un secondo in Brugherio su area di proprietà del Comune in via Kennedy;

Il Comune successivamente approvava con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 9 giugno 2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) serie Avvisi e Concorsi, n. 37 del 14 settembre 2016, una variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT);

A seguito di tale variante generale, anche sulla base delle valutazioni già in precedenza effettuate con Deliberazione della Giunta n. 220 del 5 novembre 2015 relativamente ai servizi presenti sul territorio, in particolar modo di quelli ubicati nella frazione cittadina di San Damiano, l'Amministrazione determinava che non fosse più utile ed economicamente vantaggioso procedere con la realizzazione di due Asili Nido, chiedendo quindi all'Operatore la possibilità di procedere con una variante al P.I.I. prevedendo la realizzazione di una Scuola Elementare Primaria ove era previsto originariamente l'Edificio pubblico Polifunzionale e relativi spazi di pertinenza;

Ciò anche al fine di rendere disponibile, una volta realizzata la nuova scuola, l'attuale sede della scuola primaria di via Corridoni per le altre esigenze manifestate dal quartiere e dalle associazioni che lo animano, con particolare riferimento, a titolo di esempio, con le necessità del Corpo Musicale San Damiano Sant'Albino, sia sul versante delle lezioni individuali che su quello della sala prove per la Junior Band e per la Banda;

L'operatore aderiva alla proposta del Comune e in data 11/07/2017, prot. n. 23682, depositava una richiesta di variante urbanistica sostanziale al Programma Integrato d'Intervento denominato P.I.I. B3.10.1 – San Damiano, successivamente integrata in data 17/11/2017 prot. n. 37964, in data 14/02/2018 prot. n. 5562, in data 14/03/2018 prot. n. 8870, in data 15/03/2018 prot. n. 9035 e prot. 9145;

Gli elementi sostanziali della variante presentata si possono riassumere nei seguenti:

- si modifica la destinazione dello standard qualitativo, prevedendo la realizzazione di una nuova Scuola Primaria in luogo dei n. 2 nuovi asili previsti dalla convenzione 2013;
- si modifica la quantità di edilizia convenzionata in realizzazione, passando dal 15% del PII 2007 al 30%, in linea con quanto previsto dal vigente PGT;
- si riduce (in conseguenza della realizzazione di maggiore residenza) la quantità di SLP – Superficie Lorda di Pavimento – da destinarsi a funzioni compatibili;
- si modifica il disegno urbanistico dell'intervento; vengono previsti in luogo dell'edificazione attesa e non ancora attuata, n. 3 nuovi edifici a torre con un'altezza massima pari a 14 piani (13P + PT), con incremento dell'altezza massima degli edifici approvata dal PII 2007;

Ritenuto positivo il vantaggio per l'Amministrazione Comunale derivante da tale variante, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 07/09/2017, si è proceduto a dare avvio al procedimento di variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005 nonché contestuale avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica – VAS per la variante stessa;

Il procedimento di VAS, così come previsto dalle normative di settore, regionali, nazionali e comunitarie, comprende l'elaborazione di un Rapporto di Impatto Ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni, la formulazione del parere motivato e la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione. Tale valutazione “evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano/programma e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione, individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma, gli impatti potenziali, nonché le misure di mitigazione o di compensazione, anche agro-ambientali, che devono essere recepite nel piano stesso”;

La sopra richiamata Deliberazione n. 183/2017, ha inoltre individuato l'autorità procedente per la Verifica di Assoggettabilità a VAS nella persona del Segretario Generale, l'autorità competente per la VAS nella persona del responsabile della Sezione Tutela dell'Ambiente, i soggetti da consultare obbligatoriamente nel procedimento (i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati) nonché i soggetti del pubblico e del pubblico interessato;

L'avviso di avvio del procedimento relativo agli atti di variante, è stato pubblicato all'albo pretorio on-line dal 20/09/2017 al 19/10/2017, nonché sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS, su un quotidiano a diffusione locale e su tutto il territorio comunale mediante l'affissione di manifesti murali. Altresì è stato pubblicato sul BURL n. 38 del 20 settembre 2017 – Serie Avvisi e Concorsi;

Relativamente al procedimento di VAS, è bene ricordare che lo schema procedurale predisposto da Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale 10 novembre 2010 n. 9/761 (che aggiornava i precedenti del 2007/2008) aggiornato con atti del 2011 e 2012 (Allegato 1) prevede la convocazione di un'apposita conferenza di valutazione, da articolarsi in almeno due sedute (una introduttiva ed una di valutazione conclusiva), nello specifico:

- la prima seduta, è convocata per effettuare una consultazione riguardo al Documento di Scoping predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del Piano/Programma – P/P, la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché le possibili interferenze con i Siti di rete Natura 2000;
- la seconda seduta o conferenza di Valutazione Finale, è convocata una volta definita la proposta di P/P e del Rapporto Ambientale, ed è finalizzata a valutare la proposta di Piano/Programma (nel caso specifico di Brugherio il P/P è la proposta di variante al B3.10.1 – San Damiano), esaminare le

osservazioni ed i pareri pervenuti e prendere atto degli eventuali pareri obbligatori (eventuale raccordo con Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza) previsti;

In data 2 ottobre 2017 si è svolta la prima Conferenza di Valutazione/Scoping, riservata esclusivamente ai Soggetti Competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente interessati, nella quale è stato illustrato il Documento di Scoping, pubblicato preliminarmente sul sito del comune e sul sito regionale SIVAS in data 25 settembre 2017;

In merito agli esiti della Conferenza di Valutazione/Scoping, è stato predisposto il relativo verbale – prot. n. 33061 del 6 ottobre 2017, anch'esso pubblicato sia sul sito del Comune che sul sito regionale SIVAS;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 30 novembre 2017 esecutiva ai sensi di legge, si è quindi approvata la proposta dei documenti costituenti la variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica, nonché il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, con successiva messa a disposizione del pubblico presso gli uffici della sezione Urbanistica e Plis e mediante avviso pubblicato: all'Albo Pretorio, sul sito internet comunale, sul sito regionale SIVAS, dal 04/12/2017 al 02/02/2018;

Contestualmente al deposito, è stata trasmessa ai soggetti coinvolti, la convocazione per la Conferenza di Valutazione Finale, fissata per il giorno 6 febbraio 2018;

Entro il termine dei 60 giorni dal deposito degli atti, e pertanto fino al 2 febbraio 2018, termine ultimo di ricezione dei pareri e dei suggerimenti relativi alla proposta di variante al PII, sono pervenute all'Amministrazione Comunale n. 2 comunicazioni, depositate agli atti, nello specifico:

Soggetti competenti in materia ambientale:

ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano e Monza Brianza – parere prot. n. 2229 del 19/01/2018;

Enti territorialmente interessati:

Provincia di Monza e della Brianza – parere prot. n. 4201 del 02/02/2018;

In data 6 febbraio 2018 si è svolta la Conferenza Finale di Valutazione rivolta a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, a tutti gli enti territorialmente interessati e alla Comunità locale (cittadinanza ed attività economiche) insediata sul territorio comunale di Brugherio. Non essendosi presentato nessun soggetto interessato, la seduta è stata dichiarata deserta. Successivamente è stato predisposto il relativo verbale, con conseguente pubblicazione – prot. n. 4718 del 07/02/2018;

Come previsto all'art. 15, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006, ed in assonanza con quanto indicato al punto 5.14 degli indirizzi generali, l'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta di Variante al PII B3.10.1 – San Damiano, in considerazione anche dei pareri pervenuti pre Conferenza Finale di Valutazione, contro dedotti, ha formulato il Parere Motivato, in data 28 febbraio 2018;

Tale parere, che costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di adozione e successiva approvazione degli atti costituenti la variante al PII B3.10.1 da parte del Consiglio Comunale, ha decretato parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Rapporto Ambientale della variante stessa;

Alla luce di tutto quanto espresso fino ad ora:

PRESO ATTO:

- del Rapporto Ambientale a conclusione del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, le cui sedute si sono svolte in data 2 ottobre 2017 e 6 febbraio 2018;
- dei verbali redatti delle suddette conferenze e soprattutto di quella conclusiva del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, che tiene conto degli apporti scritti, nonché dei contenuti formulati e riportati in copia nella Dichiarazione di Sintesi;
- dei pareri da parte degli Enti interessati e dei contributi da parte degli uffici comunali interni, pervenuti durante la procedura VAS, depositati agli atti e contro dedotti nel Parere Motivato;
- del Parere Motivato espresso sulla proposta della variante urbanistica al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano e sul Rapporto Ambientale, ai sensi del punto 5.14 della D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007, dall'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale, d'intesa con l'Autorità Procedente che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- della Dichiarazione di Sintesi redatta dell'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la valutazione ambientale dalla quale si evince che la variante dovrà recepire in fase esecutiva le indicazioni del Parere Motivato di cui sopra;
- che in ogni fase del procedimento gli uffici competenti hanno provveduto a pubblicare gli elaborati sul sito internet del Comune di Brugherio e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

CONSIDERATO che:

- a seguito del deposito della documentazione della variante al PII B3.10.1 – San Damiano e sue successive integrazioni, sono stati richiesti, con nota prot. n. 40104 del 06/12/2017 e nota e-mail 20/02/2018 i pareri di competenza agli uffici comunali, Sezione Ambienti Esterni e Viabilità, Sezione Progettazione e Manutenzione Stabili, Sezione Tutela dell' Ambiente, Sezione Patrimonio, Sezione Infrastrutture, Reti, Energia e Trasporti, Polizia Locale, Sezione Istruzione ed Integrazione, Sportello Unico per l'Edilizia, Sezione Promozione Attività Economiche, nonché alla Commissione del Paesaggio, per le valutazioni di competenza;
- sono pervenuti i seguenti pareri agli atti della Sezione Urbanistica e Plis:
 - Sezione Ambienti Esterni (prot. n. 2130 del 18/01/2018 e prot. n. 8805 del 13/03/2018);
 - Sezione Promozione Attività Economiche del 18/01/2018);
 - Sezione Progettazione e Manutenzione Stabili e Sezione Patrimonio (prot. n. 3596 del 30/01/2018);
 - Sezione Istruzione ed Integrazione del 30/01/2018;
 - Sezione Tutela Ambiente (prot. n. 4635 del 06/02/2018);
 - Polizia Locale (prot. n. 4664 del 06/02/2018 e prot. n. 8475 del 10/03/2018);
 - Commissione per il Paesaggio dell'8/02/2018;
 - Sportello Unico per l'Edilizia del 13/03/2018;
- in data 21 marzo 2018 è stata convocata la Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio per la presentazione della proposta di variante alla luce delle segnalazioni arrivate e degli esiti della Conferenza Finale di Valutazione del procedimento di VAS;

DATO ATTO che:

- ai sensi della L.R. n. 12/2005 e delle nuove Norme Tecniche di Attuazione approvate con la variante generale al PGT del 2016, nonché rispetto ai caratteri che delineano la proposta di variante al P.I.I. B3.10.1, si reputa necessario procedere con una modifica, solo ed esclusivamente per il presente P.I.I., alle voci del “Documento di Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21 aprile 2006, di cui al punto 8.1 “criteri di ammissibilità” e al punto 8.2 “criteri preferenziali” più avanti esplicitate;
- già con la Deliberazione consiliare n. 8/2003 di approvazione del Documento d’Inquadramento nonché con la successiva deliberazione consiliare n. 26/2006 di modifica, veniva determinato che “il Documento può essere modificato o integrato attraverso un processo continuo di aggiornamento. Come ogni processo, il suo incedere deve essere arricchito dal confronto di tutti i cittadini interessati; pertanto esso si presenta come una proposta “aperta” non esaustiva, né conclusiva, perché non esiste un’idea “finita” di città, ma un’idea di città che evolve e che cambia in ragione delle circostanze e dei mutamenti sociali, economici, nonché dei tempi e delle condizioni. Considerata la sua natura il Documento strategico non può quindi contenere previsioni di dettaglio omnicomprehensive, né il disegno generale può essere inteso come definito a priori. Sicché alla grande intelaiatura per le decisioni che i vari soggetti saranno chiamati ad assumere nel processo programmatico, deve corrispondere un momento attuativo (programmi e progetti di intervento) concepito secondo schemi flessibili e modelli organizzativi aperti. Il Documento in tale prospettiva non contiene, diversamente dallo strumento urbanistico generale, parametri rigidi e vincolanti, ma indirizzi e prestazioni che consentono di avere, nei confronti degli interventi più significativi di riqualificazione, un approccio più flessibile, aperto al confronto consensuale”;
- i parametri che vengono modificati, validi solo per il Programma Integrato d’Intervento denominato B3.10.1 – San Damiano (mentre dovranno essere considerati validi i parametri nel documento d’inquadramento vigente per gli altri P.I.I. citati nello stesso), sono i seguenti:

Criteri di ammissibilità di cui al punto 8.1:

- alla lettera d) si aggiorna il fabbisogno minimo di aree a standard per la destinazione funzionale residenziale, portandolo alle seguenti quantità:
 - 18 mq per ogni nuovo abitante insediabile, calcolato secondo il parametro di 150 mc/abitante;
- alla lettera e) non viene riconfermata la distinzione tra interno ed esterno del perimetro di PII ma si rimanda alla voce totale per il reperimento della quantità di dotazione minima di aree e standard per nuovo abitante;
- alla lettera g) si definisce la dotazione di parcheggio privato per gli insediamenti residenziali di nuova realizzazione nel rapporto di 1 autorimessa e/o posto auto per appartamento di edilizia libera e di edilizia residenziale convenzionata, a servizio diretto degli stessi e da realizzarsi contestualmente agli edifici residenziali;
- alla lettera k) si definisce l’indice di permeabilizzazione che deve essere garantito con la verifica di una superficie permeabile minima pari al 30% della superficie territoriale del lotto di intervento;

Criteri preferenziali di cui al punto 8.2:

- alla lettera h) viene aumentata la percentuale della quota di edilizia convenzionata dal 15% della sul complessiva al 30%;
- alla lettera i) vengono modificate le percentuali per le funzioni da insediare, rivedendo le quantità massime e minime ammissibili per residenza e funzioni compatibili, in luogo della specificità dell’intervento e della proposta di nuova edilizia residenziale convenzionata in realizzazione;

VALUTATO che:

- le modifiche di tali parametri del Documento d'Inquadramento vigente, rispettano le specifiche tecniche di cui alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- il fabbisogno minimo di aree a standard richiesto per la residenza è pari a 18 mq per abitante, inferiore al valore richiesto in origine dal PRG 2005 pari a 44 mq per abitante ma nel conteggio totale del P.I.I. oggetto di variante, la media dello standard garantito (tra quello già precedentemente reperito e quello di nuova definizione) è superiore a 26,5 mq per abitante, valore conforme alle quantità stabilite dalla L.R. n. 51/1975;

Sottopongo al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della relazione del Sindaco che fa propria;

VISTO il vigente Documento di Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21 aprile 2006;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 07/09/2017 di avvio del procedimento di variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 12/2005 nonché contestuale avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica – VAS per la variante stessa;

CONSIDERATO che la sopra richiamata Deliberazione n. 183/2017, ha inoltre individuato l'autorità procedente per la Verifica di Assoggettabilità a VAS nella persona del Segretario Generale, l'autorità competente per la VAS nella persona del responsabile della Sezione Tutela dell'Ambiente, i soggetti da consultare obbligatoriamente nel procedimento (i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati) nonché i soggetti del pubblico e del pubblico interessato;

VISTO l'avviso di avvio del procedimento pubblicato all'albo pretorio on-line dal 20/09/2017 al 19/10/2017, nonché sul sito internet comunale e sul sito regionale SIVAS, su un quotidiano a diffusione locale e su tutto il territorio comunale mediante l'affissione di manifesti murali. Altresì è stato pubblicato sul BURL n. 38 del 20 settembre 2017 – Serie Avvisi e Concorsi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 248 del 30 novembre 2017 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvata la proposta dei documenti costituenti la variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica, nonché il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;

VISTI gli elaborati relativi:

- alla variante urbanistica al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano, depositati in data 17/11/2017 prot. n. 37964, in data 14/02/2018 prot. n. 5562, in data 14/03/2018 prot. n. 8870, in data 15/03/2018 prot. n. 9035 e prot. n. 9145;
- al procedimento di Verifica Ambientale Strategica – VAS, ovvero il Parere Motivato redatto dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS, prot. n. 7179 del 28 febbraio 2018 e la Dichiarazione di Sintesi redatta dall'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente per la VAS, prot. n. 7378 del 1 marzo 2018, pubblicati sul sito internet comunale e sul portale SIVAS di Regione Lombardia dal 04/12/2017 al 02/02/2018;

PRESO ATTO dei pareri espressi dagli uffici interni comunali per gli aspetti di propria competenza;

PRESO ATTO del parere della Commissione Urbanistica Ambiente e Territorio espresso nella seduta del 21 marzo 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la vigente normativa in materia ambientale;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO degli allegati pareri favorevoli dei Dirigenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, anche in merito all'immediata eseguibilità per permettere l'avvio della fase di raccolta delle osservazioni nel breve periodo e per pervenire all'approvazione ed alla conseguente efficacia della Variante al P.I.I. B3.10.1 entro i termini di legge;

DELIBERA DI:

1) DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DARE ATTO che:

- ai sensi della L.R. n. 12/2005 e delle nuove Norme Tecniche di Attuazione approvate con la variante generale al PGT del 2016, nonché rispetto ai caratteri che delineano la proposta di variante al P.I.I. B3.10.1, è necessario procedere con una modifica, solo ed esclusivamente per il presente P.I.I., alle voci del "Documento di Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21 aprile 2006, di cui al punto 8.1 "criteri di ammissibilità" e al punto 8.2 "criteri preferenziali" più avanti esplicitate;

- già con la Deliberazione consiliare n. 8/2003 di approvazione del Documento d'Inquadramento nonché con la successiva Deliberazione consiliare n. 26/2006 di modifica veniva determinato che "il Documento può essere modificato o integrato attraverso un processo continuo di aggiornamento. Come ogni processo, il suo incedere deve essere arricchito dal confronto di tutti i cittadini interessati; pertanto esso si presenta come una proposta "aperta" non esaustiva, né conclusiva, perché non esiste un'idea "finita" di città, ma un'idea di città che evolve e che cambia in ragione delle circostanze e dei mutamenti sociali, economici, nonché dei tempi e delle condizioni. Considerata la sua natura il Documento strategico non può quindi contenere previsioni di dettaglio omnicomprensive, né il disegno generale può essere inteso come definito a priori. Sicché alla grande intelaiatura per le decisioni che i vari soggetti saranno chiamati ad assumere nel processo programmatico, deve corrispondere un momento attuativo (programmi e progetti di intervento) concepito secondo schemi flessibili e modelli organizzativi aperti. Il Documento in tale prospettiva non contiene, diversamente dallo strumento urbanistico generale, parametri rigidi e vincolanti, ma indirizzi e prestazioni che consentono di avere, nei confronti degli interventi più significativi di riqualificazione, un approccio più flessibile, aperto al confronto consensuale";

- i parametri che vengono modificati nel Documento d'Inquadramento, riguardano il solo Programma Integrato d'Intervento denominato B3.10.1 – San Damiano, mentre dovranno essere considerati validi e vigenti per gli altri P.I.I. richiamati nel Documento stesso i parametri approvati con Deliberazione consiliare n. 26/2006.

3) MODIFICARE per quanto sopra espresso, i seguenti parametri del “Documento di Inquadramento per i Programmi Integrati di Intervento” da considerarsi validi per il solo comparto B3.10.1 – San Damiano:

Criteria di ammissibilità di cui al punto 8.1:

- alla lettera d) si aggiorna il fabbisogno minimo di aree a standard per la destinazione funzionale residenziale, portandolo alle seguenti quantità:
 - 18 mq per ogni nuovo abitante insediabile, calcolato secondo il parametro di 150 mc/abitante;
- alla lettera e) non viene riconfermata la distinzione tra interno ed esterno del perimetro di PII ma si rimanda alla voce totale per il reperimento della quantità di dotazione minima di aree e standard per nuovo abitante;
- alla lettera g) si definisce la dotazione di parcheggio privato per gli insediamenti residenziali di nuova realizzazione nel rapporto di 1 autorimessa e/o posto auto per appartamento di edilizia libera e di edilizia residenziale convenzionata, a servizio diretto degli stessi e da realizzarsi contestualmente agli edifici residenziali;
- alla lettera k) si definisce l'indice di permeabilizzazione che deve essere garantito con la verifica di una superficie permeabile minima pari al 30% della superficie territoriale del lotto di intervento;

Criteria preferenziali di cui al punto 8.2:

- alla lettera h) viene aumentata la percentuale della quota di edilizia convenzionata dal 15% della sul complessiva al 30%;
- alla lettera i) vengono modificate le percentuali per le funzioni da insediare, rivedendo le quantità massime e minime ammissibili per residenza e funzioni compatibili, in luogo della specificità dell'intervento e della proposta di nuova edilizia residenziale convenzionata in realizzazione.

4) DARE ATTO che:

- le modifiche di tali parametri del Documento d'Inquadramento vigente, rispettano le specifiche tecniche di cui alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi;
- il fabbisogno minimo di aree a standard richiesto per la residenza è pari a 18 mq per abitante, inferiore al valore richiesto in origine dal PRG 2005 pari a 44 mq per abitante ma nel conteggio totale del P.I.I. oggetto di variante, la media dello standard garantito (tra quello già precedentemente reperito e quello di nuova definizione) è superiore a 26,5 mq per abitante, valore conforme alle quantità stabilite dalla l.r. n. 51/1975.

5) DARE ATTO che:

- è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune l'avviso di avvio al procedimento di variante al P.I.I. B3.10.1 – San Damiano ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/2005 nonché contestuale avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica – VAS per la variante stessa per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 20 settembre 2017;
- nel procedimento di VAS sono stati esaminati e discussi, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- durante il processo di VAS ed entro la data fissata del 2 febbraio 2018 sono pervenuti n. 2 pareri da parte degli Enti interessati, come riportati e contro dedotti nel Parere Motivato prot. n. 7179 del 28 febbraio;
- è stata redatta la Dichiarazione di Sintesi, prot. n. 7378 del 1 marzo 2018, da parte dell'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la valutazione ambientale, dalla quale si evince che la variante dovrà recepire in fase esecutiva le indicazioni del Parere Motivato di cui sopra;

· i pareri espressi dagli uffici interni comunali per gli aspetti di propria competenza, relativamente alla variante sono depositati agli atti presso la sezione Urbanistica e Plis.

6) ADOTTARE, ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., la variante urbanistica al Programma Integrato d'Intervento – P.I.I. denominato B3.10.1 San Damiano costituita dai seguenti elaborati, meglio di seguito specificati:

1. Progetto di Variante Programma Integrato di Intervento

TAV1 ESTRATTO MAPPA CATASTALE (EDM 227)

TAV2 ESTRATTI DI PGT / PTCP (EDM 228)

TAV3 PLANIMETRIA GENERALE – DATI PLANIVOLUMETRICI ESTRATTI DAL PII APPROVATO (COME DA CONV. URB. 13.05.2008 E MODIFICA ALLA CONV. URB. 3.5.2013) (EDM 229)

TAV4 PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI GIÀ REALIZZATI PUBBLICI E PRIVATI – SVILUPPO PROFILI REGOLATORI SIT. ESISTENTE (EDM 262)

TAV5 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (EDM 235)

TAV6 VERIFICA SLP COMMERCIALE E RESIDENZIALE CONVENZIONATA – EDIFICI GIÀ REALIZZATI (LOTTO SUD) (EDM 236)

TAV7 VERIFICA SLP COMMERCIALE E RESIDENZIALE LIBERA – EDIFICI GIÀ REALIZZATI (LOTTO SUD) (EDM 237)

TAV8 PLANIVOLUMETRICO GENERALE DI PROGETTO – CONSISTENZA EDIFICI GIÀ EDIFICATI E DA EDIFICARE – DOTAZIONE AREE AD USO PUBBLICO (EDM 263)

TAV9 PLANIMETRIA SCHEMA DISTRIBUTIVO P. INTERRATO – VERIFICA DOTAZIONI PARCHEGGI PRIVATI (EDM 264)

TAV10 VOLUMETRIE GENERALI – TIPOLOGIE EDILIZIE – RIEPILOGO SLP EDIFICI IN PROGETTO – VERIFICA SUPERFICIE COPERTA (EDM 265)

TAV11 PLANIMETRIA GENERALE DI RIFERIMENTO – SVILUPPO PROFILI REGOLATORI IN PROGETTO (EDM 266)

TAV12 VISUALIZZAZIONI DI PROGETTO (EDM 241)

TAV13 PLANIMETRIA GENERALE DOTAZIONI AREE AD USO PUBBLICO (EDM 267)

TAV14 DIMOSTRAZIONE AREE IN CESSIONE PER URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE (EDM 268)

TAV15 PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONE E VERIFICA DELLE AREE PERMEABILI (EDM 269)

TAV16 VARIANTE PII – PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI IN PROGETTO – SUDDIVISIONE IN LOTTI FUNZIONALI (EDM 270)

2. Progetto Opere di Urbanizzazione in Completamento

TAVOLA 1C INQUADRAMENTO TERRITORIALE – ORTOFOTO – ESTRATTI PGT – ESTRATTO CATASTALE

TAVOLA 2C PLANIMETRIA GENERALE – PROGETTO – CONTESTO ESTESO

TAVOLA 3C PLANIMETRIA GENERALE – INDIVIDUAZIONE OO.UU. PRIMARIE E SECONDARIE

TAVOLA 4C PLANIMETRIA GENERALE – PROGETTO – SEGNALETICA STRADALE
TAVOLA 5C PLANIMETRIA GENERALE – PROGETTO – VERIFICA L. 13/89 E QUOTE DI PROGETTO
TAVOLA 6C SEZIONI STRADALI TRASVERSALI
TAVOLA 7C SEZIONI STRADALI LONGITUDINALI
TAVOLA 8C RETI ESISTENTI IN PROGETTO – RETE GAS E ACQUA POTABILE
TAVOLA 9C RETI ESISTENTI E IN PROGETTO – RETE FOGNATURA ACQUE NERE E BIANCHE
TAVOLA 10C RETI IN PROGETTO – SEZIONI LONGITUDINALI FOGNATURA ACQUE NERE E BIANCHE
TAVOLA 11C RETI ESISTENTI E IN PROGETTO – PARTICOLARI COSTRUTTIVI FOGNATURA
TAVOLA 12C RETI IN PROGETTO – RETE ENEL E TELECOM
TAVOLA 13C PLANIMETRIA GENERALE – RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA
TAVOLA 14C PLANIMETRIA GENERALE – SOVRAPPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI
ELABORATO A.C. RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
ELABORATO B.C. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OO.UU. PRIMARIE
ELABORATO C.C. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OO.UU. SECONDARIE
ELABORATO D.C. QUADRO TECNICO ECONOMICO

3. Progetto Definitivo Architettonico Scuola Primaria

TAVOLA S.1 PLANIMETRIA GENERALE
TAVOLA S.2 PIANTA PIANO TERRA E PRIMO / STRALCIO INTERRATO
TAVOLA S.3 PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
ELABORATO S.4 COMPUTO METRICO

4. Progetto Definitivo Impianti Scuola Primaria Impianti Meccanici (Ab Project)

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO
COMPUTO METRICO
TAVOLA 1 SCHEMA DI IMPIANTO
TAVOLA 2 IMPIANTI MECCANICI – ANTINCENDIO
TAVOLA 3 IMPIANTI MECCANICI – VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA
TAVOLA 4 IMPIANTI MECCANICI – RISCALDAMENTO A PAVIMENTO RADIANTE – ALIMENTAZIONE UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA
TAVOLA 5 ACQUA FREDDA, CALDA E RICIRCOLO SANITARIO – GAS METANO E RETE ADDUZIONE IDRICA
TAVOLA 6 IMPIANTI MECCANICI – SCARICHI ACQUE USATE
TAVOLA 7 COORDINAMENTO CONTROSOFFITTI E FOROMETRIE RELAZIONE TECNICA L. 10/91
TAVOLA 8 LAYOUT IMPIANTO PANNELLI RADIANTI A PAVIMENTO
RELAZIONE TECNICA LEGGE 9 GENNAIO 1991 N. 10 – SCUOLA PRIMARIA SAN DAMIANO
TAVOLA 1L ALLEGATA ALLA L. 10/91 IDENTIFICAZIONE STRUTTURE – IMPIANTI MECCANICI RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO – RICAMBI ARIA INDICATIVI

TAVOLA 2L ALLEGATA ALLA L.10/91 SCHEMA IMPIANTO INDICATIVO

5. Impianti Elettrici – (Elco)

FASCICOLO 1 – RELAZIONE TECNICA – RELAZIONE DI CALCOLO

FASCICOLO 2 – ELABORATI GRAFICI – SCHEMI ELETTRICI

FASCICOLO 3 – ELABORATI GRAFICI – TAVOLE PLANIMETRICHE

FASCICOLO 4 – COMPUTO METRICO

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO – RELAZIONE TECNICA – SCHEMA UNIFILARE

PIANO DI MANUTENZIONE

6. Ulteriori Allegati

ELABORATO A (EDM271) – RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO

ALLEGATO B – INDAGINE GEOLOGICO TECNICA

ALLEGATO C – CERTIFICAZIONE CLIMA ACUSTICO

ALLEGATO D – CERTIFICAZIONE BONIFICA

ALLEGATO E (EDM254) – STUDIO MOBILITÀ

ELABORATO F (EDM 272) – CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

ELABORATO G (EDM 273) – BOZZA DI CONVENZIONE

7. Rapporto Ambientale

8. Sintesi Non Tecnica

9. Parere Motivato

10. Dichiarazione Di Sintesi

7) DARE ATTO che gli elaborati di cui al punto 6, stante l'elevata dimensione dei file che non ne permette il caricamento nel programma SFERA deputato alla conservazione on line degli atti, sono contenuti in originale nel supporto informatico (CD) depositato presso la sezione Supporti Istituzionali del Comune di Brugherio ed in copia conforme presso la sezione Urbanistica e Plis.

8) DISPORRE al fine di darne ampia diffusione, conformemente a quanto previsto per le varianti di piani che comportano variante allo strumento urbanistico generale (PGT), (nonostante tale variante di PII non comporti variante al vigente PGT) e quindi ai sensi del 4 comma dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la pubblicazione dell'avviso di deposito, per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni al fine della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni, degli atti costituenti la variante al Programma Integrato d'Intervento – P.I.I. B3.10.1 San Damiano, all'Albo Pretorio, sul BURL e mediante affissione di manifesti sul territorio cittadino, nonché sul sito web istituzionale del Comune e su quello regionale SIVAS.

9) DARE ATTO che il Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, ad esecutività della presente deliberazione, provvederà agli adempimenti connessi e conseguenti.

10) DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per permettere l'avvio della fase di raccolta delle osservazioni nel breve periodo e per pervenire all'approvazione ed alla conseguente efficacia della Variante al P.I.I. B3.10.1 entro i termini di legge.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
(LAUBER CLAUDIO ROBERTO)
(ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

La registrazione audio-video integrale del presente argomento è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <http://brugherio.videoassemblea.it/>

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, esce dall'aula il consigliere Valentina LAZZARINI (Partito Democratico), pertanto risultano presenti in aula n. 21 consiglieri.

Il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: VARIANTE URBANISTICA AL P.I.I. B3.10.1 – SAN DAMIANO = ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I..

Il risultato è il seguente:

Presenti	n.	21
Votanti	n.	21
Astenuti	n.	--
Voti favorevoli	n.	14
Voti contrari	n.	7

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è stata approvata.

SUCCESSIVAMENTE, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione approvata.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n.	21
Votanti	n.	21
Astenuti	n.	--
Voti favorevoli	n.	14
Voti contrari	n.	7

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
MARTELLO CARMELA ILLUMINATA

IL SEGRETARIO GENERALE
TAVELLA NUNZIA FRANCESCA



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Proposta N. 2018 / 395
Sezione Urbanistica e PLIS

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA AL P.I.I. B3.10.1 – SAN DAMIANO = ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I..

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Brugherio, 16/03/2018

IL DIRIGENTE
LAUBER CLAUDIO ROBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Sezione Ragioneria ed Economato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESITO: FAVOREVOLE

sulla proposta n. 395 / 2018 ad oggetto: VARIANTE URBANISTICA AL P.I.I. B3.10.1 – SAN DAMIANO = ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I..

Legenda

FAVOREVOLE: si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

NON APPOSTO: si attesta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, 16/03/2018

IL DIRIGENTE
(VALVANO SAVERIO)
con firma digitale



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Servizi Istituzionali
Segreteria Generale

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 del 23/03/2018

Oggetto: VARIANTE URBANISTICA AL P.I.I. B3.10.1 – SAN DAMIANO = ADOZIONE AI
SENSI DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 E S.M.I.. .

Certifico che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi, dal 06/04/2018 al 21/04/2018 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Brugherio, 06/04/2018

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(AGNES STEFANO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)